



FAVOLA 4 Diplomazia all'opera

di Nella Macrì classe

DIAPO pag 20

Entrano in scena Erba Loglio e Eufrasia, poi arriva Prima Formichina

Atto IV Scena 1-Una dimenticanza imperdonabile

(Pluff = dice pluff e fa una giravolta; con le dita che si aprono e si chiudono sparge intorno profumo)

(Mossa = gira su di sé dal basso verso l'alto)

Erba Loglio: *Mossa* «Al solito, si sono dimenticati di noi!» *Mossa Prima Formichina cammina e passa vicino a Erba loglio*

Erba Loglio *le fa un fischio:* «FRB FRBFRB!!!» *La formichina si ferma*

Erba Loglio: «*Mossa* Rb Rb, vi siete dimenticati di noi, vero?? Cerbto, siete abituati a calpestarci... Rb Rb! *Mossa* »

Eufrasia: «Che Pratlo sarebbe senza noi erbe?»

Prima Formichina :(*molto impacciata*) «Non è proprio così ... ci stavamo organizzando!».

Erba Loglio: «*Mossa* Rb Rb, cerbto che si fatica a rispettare tutti, RbRb *Mossa!*»

Eufrasia: «Protleggiamo il suolo, siamo fondamentali, anche se voi non ci badate!»

Prima Formichina (*rivolgendosi al pubblico*): «Che vergogna! Come abbiamo fatto a non pensare anche a loro! Grosso errore. Devo rimediare».

Eufrasia: «Anche noi vogliamo partleecipare alla dischlussione, abbiamo anche noi dei dirittli!»

Prima Formichina: «Certo, sarete voi gli ambasciatori delle erbe del prato. Così sentiremo tutti anche le vostre ragioni» *riprende il cammino ed esce di scena.*

DIAPO 32 Atto IV Scena 2 La rete

Erba Loglio: «*Mossa* RbRb, Eufrasia, sai cosa penso, RbRb *Mossa?*»

Eufrasia, «Cosa?»

Erba Loglio «*Mossa* RbRb, Che è meglio che faccia io da ambasciatrice, RbRb! *Mossa* »

Eufrasia «Perché? Ritlieni che io non sia all'altlezza?»

Erba Loglio «*Mossa* Rb Rb, beh, parli in modo strano... non vorrei che le altre erbe non capissero bene... la libertà, l'uguaglianza, la democrazia!, RbRb *Mossa*»

Eufrasia: «E stia bene. Ma a questo punto chiedo subito che nella scuola del Prato si studino le lingue di tutti».

Rivolta al pubblico «Sarebbe un bel passo avanti».

Erba Loglio : «*Mossa* Bene allora, tramite le mie radici, mi connetto alla rete così le nostre amiche erbe avranno tutte le informazioni e potranno votarmi. *Mossa*»

Entra il corpetto delle erbe varie

Coro Erbe VARIE	
Ma che strano, finalmente! Han pensato anche alle erbe! Noi che abbiamo le radici Siamo state ben felici	di mandarci informazioni e arrivare a decisioni. Ora qui ve le diciamo Così è proprio tutto chiaro!

Eufrasia «Allora? Qual è l'esito della votazione?»

Erba Loglio *soddisfatta legge* «Erba Loglio è eletta rappresentante di tutte le erbe all'Assemblea del Prato.»

TUTTE escono di scena.

DIAPO pag34

Atto IV Scena 3 - Questioni di genere

Entra Bruco mangiando una mela e poco dopo segue Prima Formichina

Prima Formichina «Ciao, come va?»

Bruco «Non mi lamento, la stagione è bella e la mia vita è varia»

Prima Formichina «Cioè?»

Bruco «Beh, noi siamo in continua trasformazione. Ma tu, piuttosto, dove te ne vai? Di solito sei sempre al lavoro!»

Prima Formichina «Sto svolgendo una missione importante, anzi, ne parlo anche a te, interessa tutti!

Sai, abbiamo visto che il prato, così com'è, presenta tante ingiustizie»

Bruco «Ingiustizie? Cioè?»

Prima Formichina: Ci sono le cicale che si sentono superiori, le erbe che vengono calpestate, le api che fanno un gran lavoro poco riconosciuto ...

Bruco «E allora?».

Prima Formichina «Allora ci riuniremo sotto al Grande Melo per discutere tutti questi problemi e trovare insieme una soluzione. Serve anche un vostro rappresentante».

Bruco «Vai, tranquilla convocherò tutto il mio gruppo, anche quelle squinternate delle farfalle, e mi farò eleggere come rappresentante all'Assemblea».

L'animaletto comincia a produrre un filino di bava.

1- Arriva il gruppo dei bruchi e recita

2- Arriva il gruppo Farfalle e recita

1 Coro Bruchi	2 Coro Farfalle Vecchie e Giovani
Cosa c'è? Che novità? Cos'abbiam da fare qua? A sentire siam venuti Abbiam sol pochi minuti	Nel volare, una formica Parlottare a mo' d'amica Abbiam visto ed ecco qua Anche noi ad ascoltar
Su, facciamo presto presto Fai veloce e parla lesto Tante cose abbian da fare Per in bozzoli mutare	Ci hai chiamate e siam volate Dicci un po' la novità Per cui ci hai chiamate qua! E' importante anche per noi Non vivremmo senza voi!

Bruco « Vi illustro quanto mi ha detto la Formichina e bla, bla, bla ...
Mi sembra logico che andrò io all'Assemblea a portare le nostre richieste».

Giovane farfalla *si stacca dal gruppo* «Perché tu?»

Bruco «Perché io sono un maschio e noi maschi siamo con i piedi per terra. Voi svolazzate leggere, avete la testa sempre per aria, non siete adatte ad affrontare le questioni importanti!»

Giovane farfalla «Leggerezza non vuol dire superficialità o incapacità! Noi vediamo il mondo da un altro punto di vista. E questo è utile, se vogliamo un prato in cui ci rispettiamo tutti.»

Si crea un forte brusio: le affermazioni di Giovane Farfalla generano trambusto. I gruppi parlottano tra loro (bla, bla, bla ...). >Si interrompono.

Coro Bruchi «È una pazza visionaria»

Vecchie farfalle «Ha i grilli per la testa!»

Giovani farfalle «Invece, ha proprio ragione!»

Bruco giovane «Mandiamo lei, Farfalla dalle ali dorate, è giusto così: un Prato democratico può nascere solo se accettiamo di cambiare. Le farfalle hanno diritto come noi a dire la loro. E sono certo che Giovane Farfalla ci rappresenterà bene: è una di noi».

Giovane Farfalla dalle ali dorate vola via per raggiungere il Grande Melo. Tutti escono.

Spegnere Diapositiva

Prima Formichina «Sono venuta a farti una proposta. Ti ricordi la storia della democrazia?»

Cicala «Sì, ricordo quelle tue strane idee ... libertà, uguaglianza... ci ho pensato»

Prima formichina, sorpresa: «Davvero? Anch'io, Coccinella, Ape, i fiori, il Grande Melo... ma c'è bisogno che ne parliamo tutti insieme».

Cicala «Ma non siamo troppi? Faremmo troppa confusione, meglio che decidiamo noi. Gli altri obbediranno».

Prima Formichina: «Ma sei matta! E la libertà? E l'uguaglianza? Sei proprio un caso disperato».

Cicala: «Ma insomma, cosa c'è di strano? E tu come faresti?»

Prima Formichina: «Non io, ma noi, abbiamo pensato a dei rappresentanti. Tu accetti di far parte di questa assemblea?».

Cicala: «Rappresentante? Assemblea? Cioè?».

Prima Formichina «Il rappresentante è uno scelto che parla a nome di tutti e l'Assemblea è il gruppo dei rappresentanti di tutti ».

Cicala: «Insomma, un gruppo di sfaccendati che si riunisce a far due chiacchiere!».

Prima Formichina: «Ma no, che sfaccendati, quali chiacchiere! È un compito importante: si discuteranno i problemi di ogni gruppo e si troverà una soluzione che rispetti tutti».

Cicala: «Va bene, va bene. Ne parlerò con le altre. Non ti assicuro nulla, però...».

Prima formichina fa per andar via, ma sente Cicala che frinisce: «Sempre a cantare, tu, eh?».

Cicala, risentita: «Non sto cantando! Sto informando le mie compagne! Ecco un punto importante da discutere in Assemblea: eliminare i pregiudizi».

Prima Formichina rivolta al pubblico: «Ha ragione, i pregiudizi non aiutano»

Prima Formichina rivolta alla Cicala: «Mi raccomando, riflettete e decidete bene. Spero di vederti domani sotto il Grande Melo!» *Esce.*

Cicala: «Che tormento! È meglio che vada subito ...». *Esce*

Spegnere diapositiva. LUCI. SALUTI di tutti